



L'ascolto attivo e l'empatia sono due competenze fondamentali per ogni praticante di Angelic Healing che desidera instaurare un rapporto terapeutico di qualità con i suoi clienti. Oltre alle tecniche di comunicazione di base, si tratta di sviluppare una vera presenza per l'altro, una capacità di relazionarsi con la sua esperienza emotiva e di offrirgli una comprensione profonda e benevola.

L'ascolto attivo implica di essere completamente disponibile e recettivo a ciò che il cliente esprime, senza cercare di dirigere la conversazione o di imporre il proprio punto di vista. Ciò richiede di silenziare il proprio dialogo interno, i propri pensieri e giudizi, per mettersi in una postura di accoglienza incondizionata. Il praticante dimostra di essere completamente in ascolto attraverso un atteggiamento corporeo aperto, uno sguardo dolce e presente, l'annuire con il capo, minimi incoraggiamenti. Si tratta di creare uno spazio sicuro in cui il cliente si senta libero di esplorare ed esprimere la sua esperienza soggettiva, senza paura di essere giudicato o frainteso.

L'empatia va ancora più avanti nella comprensione dell'esperienza dell'altro. Si tratta della capacità di mettersi nei panni del cliente, di sentire da dentro le sue emozioni e stati d'animo, come se li stessi vivendo noi stessi. È una forma di risonanza affettiva che permette al praticante di cogliere con finezza le sfumature e la complessità dell'esperienza del cliente, al di là delle sue parole. L'empatia non significa però identificarsi totalmente con l'altro o lasciarsi sopraffare dalle sue emozioni. Implica trovare il giusto equilibrio tra una vicinanza benevola e una distanza terapeutica, in modo da rimanere ancorato e disponibile per guidare il processo di guarigione.

Concretamente, il praticante può manifestare la sua empatia con riflessioni del tipo "Sento molta tristezza in quello che condividi", "Immagino quanto questa situazione possa essere

stata dolorosa per te", "Percepisco la rabbia e l'impotenza che ti accompagnano". Si tratta di mettere parole giuste e delicate sui sentimenti espressi, per validare l'esperienza emotiva in tutte le sue sfumature. Il cliente si sente allora profondamente ascoltato e riconosciuto nella sua umanità, ciò che lo aiuta ad aprirsi di più e a procedere verso una guarigione emotiva.

L'ascolto empatico favorisce l'emergere di realizzazioni e di risorse inaspettate nel cliente. Sentendosi accolto e validato nella sua esperienza singolare, può a poco a poco liberarsi dei suoi blocchi, contattare la sua verità interiore e mobilitare le sue capacità di autoguarigione. Il praticante lo incoraggia in questo senso con riflessioni positive come "Vedo in te una grande forza di resilienza", "La tua sensibilità è una bella qualità", "Percepisco il tuo profondo desiderio di liberarti di questi schemi".

Per sviluppare le sue competenze di ascolto e di empatia, il praticante di Angelic Healing si basa su un profondo lavoro personale. La meditazione, l'introspezione e le pratiche corporee lo aiutano a calmare la sua mente, a chiarire i suoi impegni emotivi e ad aprire il suo cuore. Impara ad essere presente a se stesso con dolcezza e accettazione, per poter offrire questa stessa qualità di presenza ai suoi clienti. La guida degli angeli è anche preziosa per sviluppare queste competenze sottili. Collegandosi all'energia dell'amore incondizionato e della compassione degli esseri di luce, il praticante affina la sua sensibilità e la sua giusta relazione.

L'ascolto attivo e l'empatia sono molto più che tecniche: sono un modo di essere nel mondo, un'atteggiamento del cuore e della coscienza. Invitano il praticante di Angelic Healing a rendere ogni incontro con un cliente un momento sacro, uno spazio di profonda connessione e di benevola risonanza. Offrendo una presenza di qualità, sia dolce che impegnata, sostenente ed illuminante, diventa un canale al servizio della guarigione e dell'espansione di ogni essere nella sua singolarità.

Punti da ricordare:

- L'ascolto attivo e l'empatia sono competenze essenziali per stabilire un rapporto terapeutico di qualità nell'Angelic Healing.
- L'ascolto attivo implica di essere totalmente presente e recettivo, senza giudizio, per creare uno spazio sicuro in cui il cliente può esprimersi liberamente.
- L'empatia è la capacità di sentire e comprendere l'esperienza emotiva del cliente dall'interno, mantenendo una giusta distanza terapeutica.
- Il praticante manifesta la sua empatia riflettendo con precisione e delicatezza le emozioni e gli stati d'animo espressi dal cliente.
- L'ascolto empatico favorisce l'emergere di consapevolezze e la mobilitazione delle risorse

interiori del cliente.

- Per sviluppare queste competenze, il praticante si basa su un lavoro personale (meditazione, introspezione, pratiche corporee) e sulla guida degli angeli.

- L'ascolto attivo e l'empatia sono un atteggiamento del cuore e della consapevolezza che rende ogni incontro terapeutico un momento sacro di connessione e risonanza benevola.